



COMANDO REGIONALE
LOMBARDIA



Comune di
Milano

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'AGENZIA DELLE ENTRATE, rappresentata dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate Avvocato Ernesto Maria Ruffini;

LA GUARDIA DI FINANZA - COMANDO REGIONALE LOMBARDIA
con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 5, rappresentata dal Comandante Regionale,
Gen. D. Stefano Screpanti;

IL COMUNE DI MILANO, con sede in Piazza della Scala n. 2, rappresentato dal Sindaco, Giuseppe Sala e dal Direttore Direzione specialistica Incassi e riscossioni Monica Mori,

VISTI

- le principali disposizioni legislative in tema di poteri di controllo cui è legittimata ciascuna Parte del presente accordo e, in particolare, l'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, l'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248 e s.m.i, l'articolo 83 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- i Provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007, del 26 novembre 2008, del 29 maggio 2012 e del 29 marzo 2013;
- il Protocollo d'Intesa stipulato in data 27 novembre 2008, dalla Direzione Regionale della Lombardia e dall'ANCI;
- il Protocollo d'Intesa stipulato in data 19 novembre 2012 dall'Agenzia del Territorio e dal Comune di Milano, nonché il richiamato Protocollo d'Intesa del 02 settembre 2002;
- il Protocollo d'Intesa rinnovato in data 26 luglio 2017 dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate, dal Comando Regionale Lombardia della

Guardia di Finanza e dal Comune di Milano, relativo alla partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento;

PREMESSO CHE

- l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza - tra le attività istituzionali - svolgono una specifica azione di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale;
- l'art. 23-*quater* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, ha disposto l'incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate;
- le Parti attuano dal 2010 una strategia unitaria e coordinata per il contrasto dell'evasione fiscale e, più in generale, per la realizzazione di un piano per la legalità fiscale e sociale;
- con Provvedimento direttoriale, protocollo n. 78785 del 29 maggio 2012, sono state ridefinite le tipologie di segnalazioni qualificate trasmesse, per le attività istruttorie di competenza, all'Agenzia delle Entrate ed alla Guardia di Finanza¹.

CONSIDERATO CHE

- il contrasto dell'evasione fiscale è finalizzato al recupero di gettito ed alla costruzione di un generale sistema di legalità, anche ai fini del riconoscimento delle agevolazioni agli effettivi aventi diritto all'erogazione dei servizi comunali;
- nell'ambito delle attività amministrative e di controllo svolte, il Comune di Milano ha la disponibilità di un patrimonio informativo che può risultare di concreto e decisivo ausilio nella constatazione di alcune tipologie di irregolarità fiscali;
- le attività di allineamento ed aggiornamento degli atti catastali alla realtà immobiliare sono propedeutiche ad una corretta gestione territoriale e finalizzate al miglioramento dei livelli di qualità dei servizi erogati dal Comune di Milano e dall'Agenzia delle Entrate;

¹ Come precisato al punto 3.1 *restano validi gli ambiti d'intervento già previsti al punto 4.1 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007, ovvero*

a) commercio e professioni;

b) urbanistica e territorio;

c) proprietà edilizie e patrimonio immobiliare;

d) residenze fittizie all'estero;

e) disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva.

Il dettaglio della trasmissione delle singole segnalazioni è contenuto nell'*Allegato 1* del Provvedimento del 29 maggio 2012.

- il miglioramento della quantità e della qualità delle informazioni catastali gestite contribuisce alla cooperazione in materia di contrasto all'evasione fiscale nel settore immobiliare e nelle aree di rispettiva competenza del Comune di Milano e della Agenzia delle Entrate;
- i riscontri posti in essere dagli Uffici dell'Agenzia delle Entrate e dai Reparti della Guardia di Finanza dipendenti dal Comando Provinciale di Milano hanno frequentemente risvolti sulla spettanza dei benefici/agevolazioni sociali e fiscali attribuiti dall'Ente locale;
- le Parti intendono potenziare la collaborazione in essere e prevenire il rischio di eventuali sovrapposizioni operative, oltre allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle informazioni, rispettivamente disponibili, e di indirizzare al meglio le attività di prevenzione e contrasto delle irregolarità amministrative e fiscali.

SI CONVIENE

di rinnovare ed integrare le precedenti intese, intensificando l'attività di collaborazione sia sul piano tributario che catastale e di concordare piani di controllo - mirati su particolari tipologie di *soggetti, attività ed operazioni* - in grado di consentire al Comune un'efficace attività di segnalazione di fenomeni evasivi ex art. 1 del Decreto Legge del 30 settembre 2005 n. 203 e, al contempo, un adeguato presidio delle proprie attività amministrative e una maggiore equità nell'erogazione dei propri servizi.

La collaborazione avrà come obiettivi primari:

1. la predisposizione di **un piano sistematico per lo scambio di dati ed informazioni**, sia nella forma di segnalazioni qualificate, che di fornitura di elaborazioni utili² a consentire alle altre parti lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

In particolare:

1.1 Il Comune di Milano provvederà a:

1.1.a elaborare e trasmettere tramite inserimento nell'apposita sezione di Siatel V2.0-Punto Fisco, segnalazioni qualificate - strutturate sulla base di percorsi d'indagine che saranno concordati in specifici tavoli tecnici;

² Con riferimento a tale collaborazione sarà sempre cura delle Amministrazioni interessate provvedere a nominare il responsabile del procedimento e, più in generale, a trattare le informazioni nel rispetto delle disposizioni legislative e vigenti in materia di sicurezza nel trattamento dei dati.

- 1.1.b comunicare, a seguito di specifica richiesta da parte degli Uffici provinciali e regionali dell'Agazia delle Entrate e/o dei Reparti della Guardia di Finanza dipendenti dal Comando Provinciale di Milano, informazioni e dati - estrapolandole dalle proprie banche dati - relativi a soggetti, o categorie di soggetti, interessati da attività di controllo poste in essere dai citati enti;
- 1.1.c proporre, condividere ed effettuare elaborazioni - dei dati in proprio possesso - finalizzate a trasmettere all'Agazia delle Entrate elenchi di soggetti i cui dati dichiarati o rilevati dagli Uffici del Comune evidenzino anomalie ed incongruenze tali da richiedere attività di controllo ai fini del contrasto ai fenomeni di evasione dei tributi erariali;
- 1.1.d. elaborare e registrare le posizioni indicate nelle liste di cui ai punti 1.1.b e 1.1.c nella forma della "segnalazione qualificata" qualora dall'istruttoria effettuata scaturisca un elemento di accertamento.

Le attività sopra descritte vedranno coinvolti i diversi uffici della Direzione competente del Comune a cui spetta l'onere di coinvolgere eventualmente altri servizi comunali sulla base della competenza delle tematiche trattate.

1.2. La Direzione Regionale della Lombardia e le strutture territorialmente competenti si impegnano a:

- 1.2.a garantire il coordinamento dell'attività di presa in carico, valutazione ed elaborazione delle segnalazioni qualificate, rispondenti ai percorsi d'indagine e a criteri concordati nell'ambito di tavoli tecnici e/o della rete di referenti appositamente creata a livello regionale e provinciale;
- 1.2.b comunicare al Comune di Milano dati, notizie ed informazioni di cui lo stesso abbia necessità al fine di garantirgli il corretto svolgimento delle proprie attività accertative sui tributi locali e di controllo, anche finalizzati a determinare la non spettanza di benefici, esenzioni e agevolazioni;
- 1.2.c ad effettuare, con riferimento alle attività del Comune indicate ai precedenti punti 1.1.b e 1.1.c, specifiche valutazioni delle liste campionate al fine di verificarne l'adeguatezza, fornendo riscontro in merito a quanto verificato, affinché il Comune possa estendere l'attività ai casi analoghi, valorizzando l'indicazione come meglio specificato al punto 1.1.d.
- 1.2.d **La Direzione Regionale della Lombardia, altresì, con l'ausilio delle strutture territorialmente competenti, in coordinamento con il Settore Contrasto illeciti della Divisione Contribuenti, struttura centrale dell'Agazia delle Entrate,**

garantisce il supporto necessario per lo sviluppo di una metodologia idonea ad individuare i soggetti fittiziamente residenti all'estero.

In particolare, le attività descritte ai punti 1.2.a, 1.2.b e 1.2.c vedranno coinvolti gli Uffici di governo della Direzione Regionale per l'attività di coordinamento e monitoraggio e gli Uffici delle Direzioni Provinciali I e II di Milano per l'attività operativa.

Con riferimento alle predette attività, la Direzione Regionale, direttamente o tramite gli uffici operativi, si impegna a condividere con il Comune percorsi di selezione o specifiche posizioni su cui avrà riscontrato idonei elementi di accertamento, al fine della formalizzazione in procedura della segnalazione qualificata.

1.3. I Reparti della Guardia di Finanza dipendenti dal Comando Provinciale di Milano in relazione alle attività di cui ai punti 1.1 e 1.2, **provvederanno a:** comunicare alle strutture operative territorialmente competenti dell'Agenzia delle Entrate gli esiti delle attività ispettive condotte a seguito delle segnalazioni qualificate inoltrate dal Comune di Milano, secondo la casistica individuata ai fini della ripartizione delle competenze nel provvedimento direttoriale, protocollo n. 78785, del 29 maggio 2012 e con le modalità ivi stabilite.

2. Il miglioramento della qualità dei dati e della fruibilità dei servizi catastali.

In particolare:

Il **Comune di Milano**, ferme restando tutte le forme di cooperazione previste dalle vigenti norme, si impegna a collaborare al miglioramento della qualità della banca dati catastale utilizzando le tipologie di segnalazione sotto indicate:

- 2.a segnalazioni di incoerenza nell'intestazione dell'unità immobiliare con particolare riferimento agli immobili ancora intestati a soggetti deceduti;
- 2.b segnalazione di eventuali ulteriori incoerenze catastali per l'azione di accertamento prevista dall'art. 1, comma 277, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 2.c segnalazioni per accertamento dei fabbricati "foto identificati" non dichiarati al catasto, di cui alla Legge 30 luglio 2010, n. 122, segnalati dall'Ufficio provinciale – Territorio di Milano come "non visualizzabili" o "non raggiungibili";
- 2.d segnalazioni di verifica dell'effettivo stato delle unità immobiliari urbane censite nelle categorie F/2 (unità collabenti), F/3 (unità in corso di costruzione) ed F/4 (unità in corso di definizione);

- 2.e il **Comune di Milano** continuerà le attività previste dal Protocollo d'Intesa stipulato in data 02 settembre 2002, attività che potranno subire variazioni in conseguenza della dismissione della piattaforma informatica Territorio Web;
- 2.f la **Direzione Regionale, tramite le strutture territorialmente competenti**, si impegna a gestire il coordinamento e il monitoraggio dell'attività di presa in carico, analisi e trattazione delle segnalazioni di cui ai punti da 2.a, 2.b, 2.c e 2.d.

Le attività descritte al punto 2 vedranno coinvolti, per l'Agenzia delle Entrate, gli uffici di governo della Direzione Regionale e l'Ufficio Provinciale di Milano – Territorio, per il Comune di Milano, la Direzione competente per materia e l'Unità Polo Catastale. L'Ufficio Provinciale di Milano – Territorio, fino a dismissione della piattaforma informatica Territorio Web, provvede periodicamente a verificare l'allineamento e la *policy* sicurezza informatica delle abilitazioni attive e del loro utilizzo, in riferimento ai compiti istituzionali ed organizzativi dei soggetti interessati, sia delle strutture interne che dei Poli catastali comunali.

3. Al fine di definire i percorsi d'indagine su cui verterà prioritariamente la collaborazione descritta ai punti precedenti e per conferire la massima operatività al presente accordo, **saranno istituiti appositi Tavoli tecnici** cui parteciperanno delegati designati dalle Parti, individuati sulla base delle specifiche tematiche oggetto di confronto.

I **Tavoli tecnici** si occuperanno, in particolare, di:

- 3.a stabilire i filoni di indagine e le modalità tecniche per la realizzazione delle iniziative concordate;
- 3.b concordare modalità di *feedback* rispetto alle segnalazioni qualificate predisposte dal Comune, in termini di successive attività di indagine piuttosto che di archiviazione;
- 3.c individuare azioni correttive idonee al superamento delle eventuali criticità emergenti;
- 3.d dare il massimo impulso alla corretta applicazione dei percorsi d'indagine, integrando - laddove necessario - gli *step* di analisi al fine di pervenire alla elaborazione di segnalazioni caratterizzate dalla piena "qualificazione";
- 3.e elaborare e ratificare nuovi percorsi;
- 3.f analizzare periodicamente i risultati ottenuti;
- 3.g segnalare i reciproci fabbisogni formativi sulle materie trattate, per i quali la Direzione Regionale, tramite le sue articolazioni territoriali, si impegna a dar corso ad eventuali attività di carattere formativo anche con l'ausilio della Guardia di Finanza di Milano.

Le Parti firmatarie assumono tutte le iniziative volte a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali:

- regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Codice della Privacy D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n.101/2018 e da successive integrazioni o modifiche.

Il presente accordo di collaborazione **ha durata triennale** con possibilità di rinnovo, previa verifica dei risultati.

Le Parti firmatarie, entro la scadenza del primo anno di attività dalla data di sottoscrizione, valuteranno la possibilità di estendere il presente accordo alla Città metropolitana di Milano.

PER L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il Direttore dell'Agenzia

Avv. Ernesto Maria Ruffini
(f.to digitalmente)

PER LA GUARDIA DI FINANZA

Il Comandante Regionale Lombardia

Gen. D. Stefano Screpanti
(f.to digitalmente)

PER IL COMUNE DI MILANO

Il Sindaco

Giuseppe Sala
(f.to digitalmente)

Il Direttore

Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni

Monica Mori
(f.to digitalmente)